

SPOSTAMENTI EMOTIVI

Qualche amante del cinema ha presente "Il momento di uccidere"? Si tratta di un film che, alcuni anni fa, raccontava una storia drammatica ambientata nel profondo Sud degli Usa. Brevemente la vicenda: una bimba di colore viene sequestrata, violentata, brutalmente seviziata e lasciata in fin di vita in una discarica da due balordi mezzi ubriachi. I due vengono arrestati ma il padre della piccola, tormentato dal dolore e sicuro che la loro pelle bianca, in un paese razzista come quello in cui si svolge la vicenda, garantirà una sorta di impunità, decide di farsi giustizia e li uccide.

Processo con giuria bianca. L'avvocato coraggioso che difende, contro tutti e tutto, l'imputato, deve trovare il modo di suscitare nei giurati la stessa emozione, la stessa rabbia, gli stessi sentimenti che hanno attraversato la mente del suo cliente. E come fa? Fa loro chiudere gli occhi e ripercorre, con dovizia di particolari, le tremende tappe del calvario subito dalla piccola vittima e poi, all'improvviso, esclama: "ed ora immaginate che sia bianca!"

Mi sento di dire, a questo punto, che questo spostamento emotivo potrebbe essere illuminante e produttivo per quanti, amanti di cani e gatti, nemici dei cacciatori, firmatari di petizioni a favore di foche e balene., non mettono mai in conto di rivedere le proprie abitudini alimentari a fronte della condizione di vita e di morte di vitelli, galline, maiali, agnelli...

Se davanti alla bistecca nel piatto uno di questi amanti degli animali provasse a ripercorrere le tappe dolorose della breve vita dell'animale "fornitore" e riuscisse ad immaginarlo come un cane, (magari come il suo cane) che farebbe? Lo spostamento avverrebbe? Nel film avviene, e come! La giuria assolve il povero padre imputato e tutto si conclude nel migliore dei modi. Ma che potrebbe succedere al nostro amico amante dei cani e dei gatti? Le risorse della coscienza che cerca autoassoluzioni sono moltissime, lo sappiamo bene, però vogliamo pensare che chi veramente prova sentimenti positivi, autentici verso alcuni animali, li conosce, li apprezza ecc.. ha concretamente la possibilità di liberarsi dalle vecchie rigidità e spostarsi verso la piena compassione. Gli animali ci possono insegnare molte cose, possono farci cambiare prospettiva, possono farci vedere cose che avevamo sotto il naso e che non vedevamo, possono farci scoprire una sensibilità che non pensavamo di avere...E chi scrive ne sa qualcosa!